

**TRIBUNALE DI COSENZA**

**R.G. n. 2082/2019 V.G.**

**Giudice Dott.ssa Giusi Ianni**

**RELAZIONE DEFINITIVA DEL 17.05.2021 E ATTESTAZIONE DEL  
PROFESSIONISTA INCARICATO**

**In ordine alla proposta ex Legge n. 3/2012**

**PIANO DEL CONSUMATORE**

**presentato da:**

**MALIZIA ANDREA**

**C.F.: MLZNDR75S27D086N**

Nato a Cosenza il 27.11.1975

residente in Rende (CS) alla Via A. Magno n. 440 (ex Contrada Tufo snc)

**Professionista: Avv. Maria Oliverio, quale gestore della crisi da sovraindebitamento, con studio in Paola (CS), Viale dei Giardini n. 33. Pec: avvmariaoliverio@puntopec.it**

Redatta ai sensi della Legge 27 gennaio 2012 n. 3 - ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 Convertito dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221

## PREMESSA

Il sottoscritto avv. Oliverio Maria, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Paola, con studio in Viale dei Giardini n. 33 -87027- Paola (CS), Pec: avvmariaoliverio@puntopec.it, cell. 349-6162070 è stato nominato quale professionista per la composizione della crisi da sovraindebitamento di Malizia Andrea.

Il sottoscritto avv. Maria Oliverio rientra nell'elenco dei gestori operanti presso l'OCC camerale ed iscritti nel Registro dei Gestori della Crisi tenuto presso il competente Ministero della Giustizia.

Il sottoscritto risulta essere il professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento richiesta dal sig. **Malizia Andrea, nato a Cosenza il 27.11.1975 e residente in Rende (CS) alla Via Alessandro Magno n. 440 (ex Contrada Tufo snc), C.F. MLZNDR75S27D086N**, di seguito denominato ricorrente.

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed inoltre attesta:

- a) che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale in nome e per conto della parte interessata al Piano.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 della legge 3/2012 e successive modifiche ovvero il ricorrente:

- a) risulta versare in uno stato di sovraindebitamento, così per come previsto dall'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge.

Pertanto, alla data della presente relazione il ricorrente si trova *"...in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio posseduto e prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni..."*;

- b) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della legge n. 3/2012;

- c) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla Legge 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- d) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis L. 3/2012.

La proposta di Piano del Consumatore così per come formulata dal ricorrente è corredata dai seguenti atti:

- Piano di riparto;
- Documenti ex art. 9 commi 2 e 3 L. 3/2012:
  1. Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute;
  2. Elenco dei beni;
  3. Elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni;
  4. Redditi percepiti negli ultimi 3 anni corredati di dichiarazioni;
  5. Indicazione del nucleo familiare corredato del certificato dello stato di famiglia;
  6. Elenco delle spese correnti.

\* \* \*

Nel mese di gennaio 2020, il legale del ricorrente ed il sottoscritto professionista si incontravano in Paola (CS), Viale dei Giardini n. 33, presso lo studio legale del sottoscritto e veniva consegnata parte della documentazione richiesta al ricorrente ed in possesso dello stesso e veniva dato inizio alla procedura. Seguivano ulteriori incontri, mediante consegna di altra parte della documentazione.

Il sottoscritto inoltrava richiesta di precisazione del credito all'Agenzia delle Entrate, all'Agenzia delle Entrate – Riscossione, al Comune di Rende (residenza), alla Unicredit S.p.a., alla Banca Sviluppo, alla BCC gestione crediti, all'Avv. Raffaella Cesareo, alla PRA GROUP ITALIA S.r.l., all'Agenzia del Territorio di Cosenza, alla Direzione Provinciale di Cosenza dell'INPS.

L'intera documentazione veniva reperita successivamente. Seguiva anche un lunghissimo periodo di pandemia da Covid 19 che non consentiva il reperimento più celere della documentazione.

### **Veridicità dei dati**

Sulla base della documentazione consegnata allo scrivente professionista e di quella ulteriormente acquisita è possibile evidenziare che:

1. il ricorrente, sig. Malizia Andrea, ha percepito, nella sua qualità di dipendente, a tempo indeterminato, della Società "CONSORZIO AUTOLINEE SRL", C.F. 00354240780, con

sede in Cosenza, Piazza della Provincia n. 30, e sede di lavoro in Contrada Lecco a Rende (CS), qualifica di operaio d'esercizio, personale movimento, assunto in data 01 aprile 2000, negli ultimi cinque anni, con riferimento alle ultime quattro dichiarazioni dei redditi presentate, i seguenti **redditi annui**:

- € 28.362,00 con riferimento al periodo di imposta 2019 (MODELLO 730/2020);
- € 28.296,00 con riferimento al periodo di imposta 2018 (MODELLO 730/2019);
- € 26.460,00 con riferimento al periodo di imposta 2017 (MODELLO 730/2018);
- € 25.760,00 con riferimento al periodo di imposta 2016 (MODELLO 730/2017);
- € 24.175,00 con riferimento al periodo di imposta 2015 (MODELLO 730/2016).

Il nucleo familiare del sig. Malizia Andrea è attualmente composto da tre persone:

- il ricorrente;
- la propria moglie sig.ra Grosso Milena, nata in Svizzera (Winterthur EE) il 26.12.1977 (C.F. GRSMLN77T66Z133L), con la quale ha contratto matrimonio in data 01.09.2007 in Rende come da estratto per riassunto dai registri degli atti di matrimonio che si allega;
- la propria figlia minore Malizia Sophia, nata a Cosenza il 06.02.2009 (CF. MLZSPH09B46D086G).

Tuttavia, vive stabilmente con la famiglia del sig. Malizia anche il figlio maggiorenne della sig.ra Grosso Milena, che si chiama Grosso Federico, nato a Cosenza il 08.05.1998 (GRSFRC98E08D086N), il quale è privo di reddito, come da attestazione ISEE che si deposita e viene mantenuto dal sig. Malizia.

La sig.ra Grosso Milena non presta attività lavorativa

Il sig. Malizia Andrea si ritrova oggi in una situazione di sovraindebitamento, non riuscendo più a far fronte ai debiti contratti e ad adempiere alle sue obbligazioni.

Il ricorso al credito da parte del Sig. Malizia è stato determinato sempre ed esclusivamente dalla necessità di mantenere e sostenere la famiglia.

La situazione di dissesto economico e di insolvenza del sig. Malizia è da ricondursi a due fattori:

- in primis, le esigenze di sostentamento del nucleo familiare, sempre crescenti e, purtroppo, non adeguatamente coperte dal reddito del Malizia.

· la grave conflittualità tra il ricorrente e la famiglia di origine della moglie. I litigi con i suoceri sono spesso degenerati al punto da sfociare in lunghe e complesse vicende giudiziarie, come da documentazione allegata, che pure hanno gravato le finanze già precarie del ricorrente. Inoltre, il clima di tensione tra le famiglie ha avuto anche conseguenze sulla relazione tra il Malizia e la Sig.ra Grosso; in due occasioni, il Malizia si è visto addirittura costretto ad allontanarsi da casa e prendere in affitto un'altra abitazione (come da contratto di locazione allegato), con notevole aggravio di spese a suo carico, pur senza mai sottrarsi al mantenimento della moglie e dei figli.

Da ultimo, durante il corso dell'anno 2020, a causa della pandemia da Covid 19, il sig. Malizia è stato collocato in Cassa Integrazione, rischiando di perdere il lavoro.

Tenuto conto di tale situazione, il sig. Malizia è in grado di proporre un piano concreto per soddisfare i propri creditori, facendosi carico di una rata mensile per lui sostenibile.

Le spese che il nucleo familiare del ricorrente si trova ad affrontare sono le seguenti:

- bollette ENEL di € 200/300 a bimestre (es. ottobre 2018/novembre 2018 €185,66; dicembre 2018/gennaio 2019 €289,74);
- bollette GAS di € 300/600 a bimestre (es. € 308,10 pagati entro il 15.02.2019; € 615,16 pagati in due rate ad aprile e maggio; ecc);
- lenti a contatto mensili e relative soluzioni uniche, soluzioni saline, per Grosso Federico (occhiali da vista acquistati il 14.03.2019 per una spesa di €240,00) per una spesa mensile di circa €60,00;
- spese dentistiche sostenute dall'intero nucleo familiare dal 2015 al 2018 pari ad € 2.720,00 come da ricevute in atti;
- spese mediche che per l'anno 2018 sono state pari ad €717,53;
- spese alimentari: dal 01.11.2018 al 31.03.2019 complessivi € 2.344,48 (~~€448,23~~ + € 506,70 + €440,98 + €394,10 + €554,47), pari a circa €470,00 mensili;
- spese di carburante e manutenzione auto di proprietà;
- spese di ricariche telefoniche;

Il tutto per una spesa mensile di circa € 1.440,00, per il sostentamento dell'intero nucleo familiare, per come dichiarato dallo stesso sig. Malizia Andrea.

Le rate che il sig. Malizia si trova a sostenere per i finanziamenti contratti non gli consentono più di poter provvedere ai bisogni della propria famiglia e a poter condurre una vita dignitosa.

Il Malizia, inoltre, ha sempre cercato di adempiere regolarmente a tutti i propri pagamenti. Infatti, le tasse e le bollette risultano tutte regolarmente pagate.

Purtroppo le esigenze della famiglia, i figli che crescono ed i problemi di salute oculistici e dentistici non hanno più consentito al sig. Malizia di adempiere ai prestiti contratti.

**Il ricorrente non possiede un patrimonio immobiliare.**

L'immobile in cui risiede la famiglia del ricorrente è unicamente di proprietà del figlio della propria moglie Grosso Federico (nudo proprietario per ½) e della propria figlia minore Malizia Sophia (nudo proprietario per ½), mentre la sola sig.ra Grosso Milena possiede sul predetto immobile l'usufrutto per 1/1 bene personale), come risulta da visure che si allegano in atti.

**Il sig. Malizia Andrea è, ad oggi, proprietario dei seguenti beni mobili registrati:**

autovettura FIAT AUTO SPA, targata CX 105 YG, anno immatricolazione 2005 e acquistata di seconda mano il 25.09.2009 al prezzo di €5.800,00;

autovettura DAEWOO KLIA MH1 111 MATIZ, targata BJ 443 XV, anno di immatricolazione 2000 e acquistata di seconda mano il 09.10.2015 al prezzo di € 500,00.

Si allegano le consultazioni dell'archivio PRA da cui risultano le due autovetture di cui sopra e l'estratto dell'Ufficio provinciale di Cosenza Territorio da cui risulta l'assenza di beni immobili intestati al ricorrente.

Il sig. Malizia accede alla procedura in qualità di Consumatore: trattasi di debiti personali.

Dall'esame della documentazione prodotta dal ricorrente risulta che lo stesso ha contratto **debiti** per la somma complessiva di **€ 79.480,63**, oltre alle spese della presente procedura.

Più precisamente, in danno di parte ricorrente pendono le seguenti posizioni suddivise per classi:

**a) PREDEDUZIONE**

**Euro 2.404,00** (comprensivo di accessori di legge) da pagare al professionista incaricato avv. Maria Oliverio (dalla somma di cui sopra è già stato detratto l'acconto di € 500,00 già comprensivo degli accessori di legge e corrisposto dal sig. Malizia);

**Euro 1.196,00** (comprensivo di accessori di legge) da pagare all'avv. Michele Iappica, legale della procedura.

TOTALE A): **Euro 3.600,00**

**b) CREDITORI PRIVILEGIATI**

**Euro 246,25** da pagare ad Agenzia delle Entrate – Riscossione per tasse automobilistiche, per la cartella esattoriale n. 03420180006456375/000.

**TOTALE PRIVILEGIO: €246,25**

**c) CREDITORI CHIROGRAFARI**

**Euro 33.330,00** da pagare a UNICREDIT SPA per il contratto n. 8661843 – Cessione del quinto;

**Euro 4.200,00** da pagare a UNICREDIT SPA per il contratto n. 7393855;

**Euro 23.387,36** da pagare a BCC Gestione Crediti – Società per la Gestione dei Crediti S.p.a., in qualità di procuratrice con rappresentanza di Banca per lo Sviluppo di Credito Spa, per mutuo chirografario n. 410/302027 del 19.03.2008, come da precisazione del credito con interessi e spese;

**Euro 18.232,72** da pagare a AK Nordic (creditore originario UBI Banca – finanziamento n. 1565386);

**Euro 84,30** da pagare ad Agenzia delle Entrate – Riscossione sempre per la cartella esattoriale n. 03420180006456375/000;

TOTALE B)= **Euro 79.480,63**

**Totale posizione debitoria (A, B e C): 83.080,63 Euro**

**Sintesi del Piano del Consumatore**

Il ricorrente, in ottemperanza alla legge n. 3 del 2012 e successive modifiche, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un Piano del Consumatore al fine di risanare i debiti contratti.

Come si evince dalla documentazione depositata dal ricorrente, il debito complessivo risulta essere pari ad **€ 83.080,63** (euro ottantatremilaottanta/63).

La proposta presentata dal ricorrente prevede la soddisfazione dei creditori per un importo di **€ 31.578,28, prevedendo il soddisfo al 100% del creditore privilegiato e del 35% degli altri creditori chirografari**, atteso che il sig. Malizia non dispone di beni immobili di proprietà.

### **Fattibilità del Piano del Consumatore**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 comma 2 e dell'art. 15, comma 6, della legge n. 3/2012 lo scrivente è chiamato anche ad attestare la fattibilità del Piano del Consumatore predisposto dal ricorrente e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo, in maniera oggettiva e sintetica.

**La proposta prevede un piano sostenibile di euro 31.578,28, da restituire mediante rate mensili a mezzo bonifico bancario, suddivise nel seguente modo:**

**€ 3.600,00 le prime 12 rate (dalla n. 1 alla n. 12, rata complessiva di € 300,00, in prededuzione, di cui €200,33 al professionista ed € 99,67 al legale della procedura);**

**€ 246,25 in privilegio ed € 29,50 in chirografo (decurtato al 35%), da restituire mediante unica rata (la n. 13) di €275,75;**

**€ 27.702,72 le successive 72 rate, corrispondenti a 6 anni (dalla n. 14 alla n. 85, rata complessiva € 384,76).**

Nello specifico le classi creditorie verrebbero soddisfatte pro quota come da piano di riparto di seguito meglio specificato. Al professionista incaricato ed al legale della procedura, verrebbe riservato il pagamento della somma totale suddividendola nelle prime 12 rate: ai sensi dell'art. 13 c. 4-bis della Legge 3/2012, infatti, le spese di procedura devono essere soddisfatte in prededuzione.

Il debitore aprirà apposito c/c bancario o postale sul quale farà confluire le predette somme e ciascun creditore attingerà alla quota di sua spettanza.

<b>CREDITORI</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>% DI SODDISFO</b>	<b>SPETTANTE</b>	<b>RATE</b>
PREDEDUZ. Professionist a avv. Maria Oliverio	€ 2.404,00	100,00%	€. 2.404,00	Dalla n. 1 alla n. 12 pari ad € 200,33
PREDEDUZ. Avv. Michele Iappica	€. 1.196,00	100,00%	€. 1.196,00	Dalla n. 1 alla n. 12, pari ad €. 99,67
<b><u>AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSION E</u></b>	<b>€. 246,25</b>  <b><u>Credito Privilegiato</u></b>  <b><u>€84,30</u></b> <b><u>Credito Chirografario</u></b>  <b><u>Precisazione del</u></b>	100,00%          35,00%	€ 246,25          € 29,50	Rata unica n. 13 pari ad € 275,75

	<u>29.04.2021</u>			
<u>UNICREDIT</u> <u>S.P.A.</u>	€. 33.330,00  contratto n. 8661843	35,00%	€. 11.665,50	Dalla n. 14 alla n. 85, pari ad € 162,02
<u>UNICREDIT</u> <u>S.P.A.</u>	€. 4.200,00  contratto n. 7393855	35,00%	€. 1.470,00	Dalla n. 14 alla n. 85 pari ad €. 20,42
<u>BCC</u> <u>GESTIONE</u> <u>CREDITI</u>	€. 23.387,36	35,00%	€. 8.185,58	Dalla n. 14 alla n. 85 pari ad €. 113,69
<u>AK NORDIC</u>	€. 18.232,72	35,00%	€. 6.381,45	Dalla n. 14 alla n. 85 pari ad €. 88,63
<b>TOTALE</b>	<b>€. 83.080,63</b>		<b>€. 31.578,28</b>	

Tutti i pagamenti avverrebbero mediante bonifico.

A garanzia dell'adempimento, si concedono i seguenti beni mobili registrati di proprietà del sig. Malizia Andrea:

- autovettura FIAT AUTO SPA, targata CX 105 YG, anno immatricolazione 2005 e acquistata di seconda mano il 25.09.2009 al prezzo di €5.800,00;
- autovettura DAEWOO KLIA MH1 111 MATIZ, targata BJ 443 XV, anno di immatricolazione 2000 e acquistata di seconda mano il 09.10.2015 al prezzo di €500,00.

Pertanto, lo scrivente professionista ritiene idonea la proposta avanzata dal debitore.

#### **Compenso del professionista incaricato**

Il compenso del professionista incaricato è stato calcolato a norma di legge e risulta pari ad € 2.404,00 comprensivo di accessori di legge.

#### **Giudizio finale**

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, dunque, lo scrivente professionista incaricato

#### **ESAMINATI**

1. I documenti messi a disposizione dal ricorrente e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
2. La situazione reddituale e patrimoniale del ricorrente;
3. Lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi, e relativi gradi di privilegio;
4. La proposta formulata dal ricorrente;

#### **ATTESTA**

**la veridicità dei dati esposti e allo stato odierno la fattibilità del Piano del Consumatore.**

Allegati come da separato indice che ne costituisce parte integrante.

Con osservanza.

Paola, 17 maggio 2021

**Il Professionista incaricato**

**Avv. Maria Oliverio**